



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
8<sup>a</sup> legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Flavio	Tosi
	Stefano Antonio	Valdegamberi

## Deliberazione della Giunta

n. 3375 del 7 novembre 2006

Segretario Antonio Menetto

OGGETTO: Indirizzi sulla corretta applicazione del D. Lgs 29/12/2003 n. 387, relativamente all'utilizzo del legno vergine come combustibile tradizionale.

L'Assessore alle Politiche dell'Ambiente Giancarlo Conta, di concerto con l'Assessore alle Politiche dell'economia, dello sviluppo, della ricerca e dell'innovazione, delle politiche istituzionali Fabio Gava, riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 16/03/1999, n. 79 recante "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*" ha avviato la liberalizzazione del mercato elettrico e conseguentemente le attività di produzione e vendita di energia elettrica risultano libere nel rispetto degli obblighi indicati nello stesso decreto.

Successivamente con il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 recante "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", e con il decreto del Ministero delle Attività Produttive del 28/07/2005 recante "*Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare*" è stata introdotta la possibilità di vendere l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili a prezzi particolarmente convenienti.

Giova ricordare che l'art. 44 della L.R. 11/2001 attribuisce alle Province le funzioni di cui all'art. 31 comma 2 del D. Lgs. 112/1998, tra cui la competenza per quanto concerne l'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica inferiori a 300 MW, nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento previste dai piani energetici regionali. Il Piano Energetico della Regione Veneto non è ancora stato approvato, per cui le suddette autorizzazioni, come stabilito al comma 2 bis dell'art. 42 della medesima legge regionale, modificata dal comma 1 dell'art. 1 della L.R. 27/2002, devono intendersi, allo stato attuale, di competenza regionale.

A seguito di queste innovazioni normative sono molte le istanze avanzate all'Amministrazione regionale per il rilascio dell'autorizzazione all'installazione e l'esercizio di nuovi impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile ed in particolare sono una decina quelle che si riferiscono all'utilizzo del legno vergine come combustibile, e si prevede che le istanze al riguardo possano crescere notevolmente.

La quantità di legno vergine necessaria a produrre le corrispondenti quantità di energia essenziali a rendere convenienti le economie di scala per questo tipo di impianti comporta una verifica sugli approvvigionamenti del combustibile.

A tal proposito, si deve evidenziare che, nel caso il combustibile utilizzato per produrre energia rientri nella categoria dei rifiuti, attraverso la normativa vigente in proposito ed in particolare il decreto legislativo 11/05/2005 n. 133 recante “Attuazione della direttiva 2000/76/CE in materia di incenerimento dei rifiuti” oltrechè la normativa regionale vigente, risulta possibile per la Giunta regionale governare tale disciplina; al contrario, essendo il legname un combustibile tradizionale, nel caso venga utilizzato per produrre energia, non esistono vincoli normativi di approvvigionamento.

In considerazione, tuttavia, delle modalità in cui si sta sviluppando la materia relativa alla produzione di energia da fonte rinnovabile e la conseguente necessità di controllo, nonché il numero elevato di domande pervenute, si ritiene necessario introdurre degli indirizzi per il rilascio delle autorizzazioni, proponendo che per l'accettabilità degli impianti, oltre all'ovvio rispetto dei vincoli normativi, sia prevista come condizione prioritaria la reperibilità del combustibile a livello regionale, privilegiando gli impianti per i quali sia previsto l'intervento diretto dell'intera filiera e in subordine gli impianti per la cui attivazione siano stati stipulati o almeno avviati contratti con i produttori locali del combustibile.

Si propone altresì che vengano approvati i progetti che garantiscano il rispetto della Direttiva 2006/32/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia, al fine di promuovere l'uso razionale dell'energia.

Il relatore, conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale, il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO	il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione dell'art. 33, comma 2 dello Statuto, il quale da atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;
VISTA	la Direttiva 2006/32/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/04/2006;
VISTO	il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112;
VISTO	il decreto legislativo 16/03/1999, n. 79;
VISTO	il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387;
VISTO	il decreto legislativo 11/05/2005, n. 133;
VISTO	il decreto del Ministero delle Attività Produttive del 28/07/2005;
VISTA	la legge regionale 13/04/2001, n. 11;
VISTA	la legge regionale 16/08/2002, n. 28,

#### DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. che per l'accettabilità degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, oltre all'ovvio rispetto dei vincoli normativi, sia prevista come condizione prioritaria la reperibilità del combustibile a livello regionale privilegiando gli impianti per i quali sia previsto l'intervento diretto dell'intera filiera e in subordine gli impianti per la cui attivazione siano stati stipulati o almeno avviati contratti con i produttori locali del combustibile;
3. vengano approvati i progetti che garantiscano il rispetto della Direttiva 2006/32/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006 concernente l'efficienza degli usi finali dell'energia, al fine di promuovere l'uso razionale dell'energia;
4. di far pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione il presente documento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
On. Dott. Giancarlo Galan